Decreto Ristori bis

Sintesi delle principali misure a sostegno dell'economia

Bar, Pasticcerie e gelaterie; ampliamento contributo a fondo perduto

Il contributo già previsto dal Dl Ristori è aumentato di un ulteriore 50% per gli operatori economici titolari di gelaterie, pasticcerie, bar e alberghi.
I contributi previsti dal Decreto Ristori (art.1 DL 137/20) sono ampliati con l'introduzione di nuovi codice ateco beneficiari (attraverso la sostituzione dell'Allegato 1, qui aggiornamento).

→ Art.1

Terzo settore, fondo straordinario

Stanziamento di 70 milioni di euro per l'anno 2021 per interventi in favore delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali saranno stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse del fondo tra le Regioni.

→ Art. 15

Ristoranti, Ires -Irap, proroga del termine per il secondo acconto

Proroga al 30 aprile 2021 del pagamento della seconda o unica rata dell'acconto di Ires e Irap per i soggetti che esercitano attività di ristorazione nelle zona arancione, nonché per le attività economiche (con codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 del presente Decreto) con sede operativa o domicilio fiscale in zona rossa (per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale).

→ Art.6

Lavoratori sportivi, indennità

Per l'erogazione dell'indennità già prevista dal Decreto Ristori, si considerano cessati a causa dell'emergenza epidemiologica tutti i rapporti di collaborazione scaduti alla data del 31 ottobre 2020 e non rinnovati.

→ Art. 28

Sospensione versamenti tributari

Per i soggetti che esercitano le attività economiche sospese dall'art. 1 del Dpcm 3 novembre 2020 con sede su tutto il territorio nazionale e per le attività di ristorazione ubicate nelle zone arancioni e rosse, nonché per i titolari di attività alberghiera, agenzia viaggio, tour operator e le attività dell'Allegato 2 ubicate nelle sole zone rosse, sono sospesi i termini che scadono nel mese di novembre relativi all'addizionale regionale, comunale e ai versamenti Iva. I versamenti sospesi sono effettuati entro il 16 marzo 2021 (senza interessi e con possibilità di rateizzazione fino a 4 rate mensili con prima rata entro il 16/03/2021).

→ Art. 7

Sospensione versamento dei contributi previdenziali

La sospensione del versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti relativi al mese di novembre 2020, già prevista del Dl Ristori, si applica in favore dei datori di lavoro privati dei soli settori di cui all'Allegato 1. E' inoltre sospeso il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali di novembre 2020 per tutti i datori di lavoro privati con sede in zona rossa. I pagamenti potranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o in quattro rate con il pagamento della prima entro tale data.

→ Art.11

Per la filiera agricola della pesca e dell'acquacoltura, l'esonero dei contributi previdenziali di cui all'art.16 Dl Ristori è riconosciuto anche per il mese di dicembre 2020.

→ Art.21

SEGUE

Mercato ortofrutticolo

Erogazione di un contributo a beneficio dei produttori ortofrutticoli di importo pari alla differenza tra l'ammontare del fatturato del periodo da marzo a luglio 2019 e l'ammontare del fatturato dello stesso periodo dell'anno 2020. Il contributo è ripartito secondo le modalità definite da decreto ministeriale.

→ Art.22

Cig, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga

Sono prorogati al 15 novembre 2020 i termini per l'invio delle domande di accesso ai trattamenti collegati all'emergenza Covid- 19.

→ Art. 12

Partite IVA, contributo a fondo perduto

Con la stessa procedura del DL Rilancio, si prevede l'erogazione direttamente sul conto corrente bancario o postale a beneficio dei i titolari di partita IVA nei settori di cui all'Allegato 2 (commercio al dettaglio di determinate categorie merceologiche) con sede operativa o domicilio fiscale in zona rossa. Il valore del contributo è calcolato in relazione alle percentuali riportate nell'Allegato 2 del decreto.

→ Art.2

Credito d'imposta sugli affitti

Il credito d'imposta sugli affitti, già previsto dal Dl Rilancio, viene esteso per le categorie interessate dalle restrizioni (Allegato 2) con sede operativa o domicilio fiscale in zona rossa, ai mesi di ottobre, novembre e dicembre ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni di euro. Il beneficio riguarda le imprese che hanno registrato un calo del fatturato di almeno il 50% nei mesi in questione rispetto ai corrispondenti mesi del 2019 ed è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

→ Art.4

Imu, cancellazione seconda rata

Le categorie interessate dalle misure di contrasto all'emergenza Covid (con codici ATECO riportati nell'Allegato 2 del Decreto in esame) non dovranno corrispondere la seconda rata dell'Imu per gli immobili e le pertinenze in cui svolgono le proprie attività ubicate in zone rosse. Le minori entrate sono ristorate con il Fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ampliato di ulteriori 31,4 milioni per il 2020.

→ Art.5

Bonus baby sitting

I lavoratori autonomi delle zone rosse, genitori di alunni delle scuole secondarie di primo grado con attività didattica in presenza sospesa, hanno diritto a fruire di uno o più' bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 1000 euro. La fruizione del bonus è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori, nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, ed è subordinata alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito.

→ Art.14

Congedo per i genitori

Nelle zone rosse in cui è prevista la chiusura delle scuole secondarie di primo grado e nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori la facoltà di astenersi dal lavoro per l'intera durata della sospensione dell'attività didattica in presenza. Per i periodi di congedo fruiti è riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione.

→ Art.13

Trasporto pubblico locale

Il Fondo previsto dal DL 34/2020 è incrementato di 300 milioni di euro per l'anno 2021. Tali risorse possono essere utilizzate, nel limite di 100 milioni di euro, per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento alla diffusione del COVID-19. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti saranno definite le quote da assegnare a ciascuna regione.

→ Art.27

Dati emergenza epidemiologica

Il Ministero della salute, con frequenza settimanale, pubblica sul proprio sito istituzionale e comunica ai Presidenti di Camera e Senato, i risultati del monitoraggio dei dati epidemiologici di cui al decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 2 maggio 2020.

→ Art. 30